

non vol esser con lui, che, si l' fusse, ariano vitoria contra il turcho. Et è ritornati li oratori dil re, fono in Alemagna, et il re di romani ne manda do altri a disuader. Concludendo, ditto re è molto nimicho di
594 la Signoria nostra. *Item*, esser venuto al re uno nontio dil turcho, per la expeditiom di l' orator; el qual orator è stà dal re, a dir lo expedissa, perchè, da qua indriedo, starà come prexom e non orator. E il re li à dà bone parole. *Item*, l' orator dil re di Polana, andava al turcho a confirmar le trieve, era venuto li a Buda; il re l' à retenuo, non vadi; et, oltra li capitoli, mandono uno capitolo fato *seorsum*, tra quel re e la Signoria, come è contento di 100 milia ducati, havendo algum subsidio di danari, disfalebar a raxom di XV per cento.

Dil cardinal Pietro reginense, legato, si have una letera latina e ben ditata. Narra il sumario di la tation, conforta la Signoria a consentir a li capitoli; seusa li nostri oratori, si hanno promesso *etc.*, perchè la cossa era im pericolo. Scrive la potentia de hongari, et che il re di Polana, con il fratello ducha di Lituania e moschoviti, si potranno acordar insieme; et che la Bossina e Servia si arà subito; e benchè il re non voglj prometer di andar in campo, *tamen* li à promesso andar. Nara la potentia di valachi, qualli farano 30 milia cavalli; conclude si potrà haver 100 milia cavali. À scritto a Roma al papa, confermi.

Sumario de li capitoli di la liga si praticata tra il pontifice, re di Hongaria et la Signoria nostra, contra il turcho.

Primo, la naration di li contraenti de la lyga, e intelligentia duratura im perpetuo, *durante bello* contra il turcho, per ben di la christianità, *videlicet* Alexandro VI, pontifice, per si e successori, e il collegio di cardinali, Ladislao re di Hongaria e Boemia, per si e successori, domino Augustin Barbarigo, doxe, et la Signoria di Venexia, per si e successori; et va sequendo le clausule.

Item, el pontifice, oltra li subsidij spirituali di jubileo, cruciata et decime, li promete dar, *durante bello*, fiorini 40 milia largi, et farà li altri principi christiani ajuti, sollicitandoli *etc.*

Item, esso pontifice farà armata, insieme con li altri, et manderà suso uno legato, e andando uno di do re, o Franza o Spagna, promete andarvi im persona, con il collegio di cardinali.

Item, il re di Hongaria promete renonciar le trieve ha con il turcho, et, con exercito justo, promete farli guerra *etc.*

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. III.

Item, la Signoria di Venecia promete, con l' armada e stratioti et zente da mar, far a ditto turcho guerra *omni conatu etc.*

Item, quando il re doverà andar im persona, sarà ubligato li altri collegati farlo saper 3 mexi avanti, et cussi lui, *versa vice*, farà a li altri, quando el vorà andar in campo, per metersi in hordine.

Item, rompendo il turcho a una di le parte, le altre do parte sarano ubligate ajutar la parte laborante, et cussi *vicissim*.

Item, il re farà ogni possibilità contra turchi, ma per lizier incurssion non sarà ubligato andar in campo, ma ben le zente.

Item, che venendo turchi in Friul o in Dalmatia o Croatia, il re promete dar ajuto a la Signoria, per via di so bani, qualli se intenderano con li rectori nostri, e, al vegnir o al ritorno, farano *etc.*

Item, la Signoria de inverno, non havendo armada fuora, farà le zente sue romperano a' turchi, danizandoli dove potrà.

Item, che li lochi si aquisterà dil turcho, prima siano restituti de chi sono stati, e se de nium fusse stati, sia partito; ma hessendo sola una parte ad aquistarlo, resti a quella parte li aquisterano.

Item, che durante la predita liga, niun si potrà acordar o far trieve *directe vel indirecte* con turchi, senza consentimento di le parte.

Item, il re renoncia le trieve, e farà guerra a' turchi.

Item, se il re di Polana, fradello dil re, per caxon di tartari non podesse esser, *nil minus* la contributiom resti al re di Hongaria.

Item, il papa li darà un terzo di ducati 40 milia largi al presente, uno terzo fin 4 mexi, e poi fin altri 4 il resto, conduti fino a Segna.

Item, la Signoria li darà, *durante bello*, ducati 100 milia con li modi *ut supra*.

Item, che il re di romani, re di Franza, realli di 594* Spagna, re de Ingaltera et re di Portogallo sarano exortati a intrar in tal liga.

Item, altri capitoli zenerali di promissionom, et quelli non atenderano, l' altra parte possi *etc.* *Item*, la retificatione si farà e il juramento, *omnia singula singulis referendo*, nomina li oratori nostri *etc.*

A di 12 marzo. In colegio veneno li governadori de l' intrade per tuor licentia de incantar li daj; alcuni ne tolse sier Antonio Valier, savio dil conseio, con licentia perhò dil colegio; manca le tre per 100, qual è a ducati 21 milia, si soleva afitar 24 milia; e quel de l' intrada è a ducati 17 mi-